

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1565

Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" Linea di Azione A. Seguito D.G.R. n. 276 del 02.03.2022: approvazione dello schema di Accordo di Programma con il Comune di Accadia e l'ASSET regionale per il Soggetto Attuatore del Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi di Accadia".

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

Visti:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 9 della Costituzione Italiana;
- il Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.);
- la l.r. 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di Beni culturali);
- la l.r. n. 41 del 02/11/2017 istitutiva dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico che, ai sensi dell'art. 2 si configura come organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione e di altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

Premesso che:

- *NextGenerationEU* (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;
- i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19;
- in data 6 luglio 2021 il Consiglio dell'Unione Europea, con la "Decisione di esecuzione del consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" ha approvato la valutazione del PNRR presentato dall'Italia del valore di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

- il PNRR italiano intitolato “Italia Domani” fa parte di una risposta coordinata e senza precedenti dell’UE alla crisi causata dalla pandemia da COVID-19; una risposta volta ad affrontare le sfide comuni europee, a partire dalle transizioni verde e digitale, e a rafforzare la resilienza economica e sociale e la coesione del mercato unico. In particolare, il piano dell’Italia riformerà e digitalizzerà la pubblica amministrazione e il sistema giudiziario, migliorerà il contesto imprenditoriale e sosterrà la innovazione delle imprese. Il PNRR andrà a proteggere il clima, grazie ad interventi di miglioramento dell’efficienza energetica su larga scala e alla mobilità sostenibile, e a migliorare i livelli di istruzione e formazione in tutto il paese;
- il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota pari dunque al 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo in favore di giovani e donne;
- il Piano, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura” per la quale stanziava complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l’obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura;
- la nota del Ministro della Cultura del 09.12.2021 prot. n. MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P ha formalmente trasmesso ai Presidenti delle Regioni le “Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell’intervento 2.1 Attrattività dei Borghi [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR]”, in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse e il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15.11.2021.

Considerato che:

- nell’ambito dell’Azione 2.1 la Linea A prevede di assegnare la somma complessiva di 420 milioni di euro alle Regioni chiamate ciascuna a selezionare un Borgo storico per la realizzazione di un “Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante”; ciascun Progetto pilota, della dimensione finanziaria di Euro 20.000.000,00, dovrà essere costruito d’intesa con il Comune interessato, attraverso apposita Delibere di Giunta, su proposta dell’Assessorato alla Cultura di ciascuna Regione, da presentare formalmente al Ministero della Cultura entro e non oltre il 15 marzo 2022;
- il Progetto pilota deve prevedere *“la realizzazione di un’iniziativa unitaria che consenta l’insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca, della formazione in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale”*. Ai fini della candidatura, la proposta, definita prevalentemente attraverso una co-progettazione pubblico-privata, deve essere sostenuta da uno studio di fattibilità che espliciti la realizzabilità e sostenibilità tecnico-urbanistica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa dell’iniziativa. La capacità del progetto di costituire occasione di rilancio economico e sociale per il borgo e per il più vasto territorio in cui ricade dovrà, inoltre, essere dimostrata in termini di impatto occupazionale dell’iniziativa;
- a seguito della presentazione delle proposte progettuali al Ministero della Cultura ci sarà una fase negoziale condotta da un Comitato tecnico, istituito dal medesimo Ministero, alla quale partecipano anche un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell’ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del “Comitato Nazionale dei Borghi”, tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l’attuazione dell’iniziativa;
- l’attuazione del Progetto Pilota in ciascuna Regione dovrà essere conclusa entro il giugno 2026, in

coerenza con le tempistiche previste dal PNRR.

Considerato altresì che:

- il Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha provveduto tempestivamente, all'indomani della nota di trasmissione da parte del Ministro della Cultura alle Regioni, a predisporre apposita informativa per tutti i Comuni pugliesi in merito alle "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR]" e a lanciare una manifestazione di interesse rivolta agli stessi Comuni per la candidatura di un Borgo storico, in possesso dei requisiti minimi di cui alle suddette Linee Guida, da sottoporre al MiC per la Puglia;
- con Del. G.R. n. 104 del 9 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a costituire un "Gruppo tecnico multidisciplinare Azione 2.1 Linea A Attrattività Borghi – PNRR" (di seguito Gruppo tecnico multidisciplinare) per la valutazione delle candidature ammissibili con elevato profilo di priorità e per la elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale, economica e sociale del Borgo storico che sarà selezionato;
- in particolare il Gruppo tecnico multidisciplinare è chiamato dalla Del. G.R. n. 104/2022 a condurre la valutazione delle candidature con elevato profilo di priorità per addivenire alla costruzione di una rosa di tre borghi storici da sottoporre a deliberazione della Giunta Regionale per la individuazione del Borgo storico pilota; lo stesso Gruppo è chiamato, inoltre, ad elaborare entro il 14 marzo 2022 il Progetto Pilota in forma di studio di fattibilità, secondo il format che sarà stato preventivamente concordato tra la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MiC;
- con Del. G.R. n. 276 del 02 marzo 2022 la Giunta Regionale, dopo atteso esame degli esiti della valutazione delle candidature ammissibili da parte del Gruppo tecnico multidisciplinare di cui alla Del. G.R. n. 104/2022, ha provveduto a individuare nel Borgo storico "Rione Fossi" del Comune di Accadia (FG) il Borgo pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica a valere sulle risorse dell'Azione 2.1 (M1.C3) Linea A "Attrattività Borghi" del PNRR;
- con nota prot. n. Prot. 437/SP il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto a trasmettere alla Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura il **Progetto Pilota di rigenerazione culturale economica e sociale del Borgo "Rione Fossi" di Accadia (FG)**, per concorrere alla assegnazione delle risorse di cui all'intervento 2.1 "Attrattività dei Borghi" [M1C3 Turismo e Cultura] del PNRR, in misura pari ad Euro 20.000.000,00, allegando la stessa Del. G.R. n. 276 del 2 marzo 2022 di designazione del Borgo "Rione Fossi" di Accadia (FG) quale Borgo candidato per la procedura in oggetto, la lettera di intenti a firma del Sindaco del Comune di Accadia, la Scheda dello Studio di fattibilità del Progetto pilota, recante gli elementi descrittivi circa la realizzabilità e sostenibilità economico-gestionale, la fattibilità tecnico-urbanistica, giuridico-amministrativa ed economico-finanziaria, nonché la efficacia attesa delle azioni proposte, e quindi l'intero fascicolo di candidatura del Progetto pilota, con schede descrittive del patrimonio culturale, abitativo e paesaggistico oggetto di intervento, dei principali attrattori, e con gli elaborati grafici e il corredo fotografico per l'inquadramento degli interventi nel contesto urbanistico e geografico di riferimento.

Preso atto che:

- con Decreto Direttoriale n. 453 del 7 giugno 2022 a firma del Segretario Generale del MIC, dott. Salvatore Nastasi, si è provveduto ad approvare l'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione per la Linea A del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

- nell'elenco di cui all'Allegato A del richiamato Decreto è incluso anche il Progetto Pilota del Comune di Accadia (FG) per la rigenerazione del "Rione Fossi", assegnatario di risorse complessive per Euro 20.000.000,00;
- in data 30 maggio 2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto a generare su apposita piattaforma CUP del Ministero Economia e Finanza il Codice Unico di Progetto (CUP) B27B22000130006 per il Progetto Pilota del Comune di Accadia;
- con nota prot. n. MIC_SG_SERV VIII|22/07/2022|0024558-P a firma del Direttore dell'Unità di Missione PNRR presso il MIC, Ing. Angelantonio Orlando, si trasmette copia del Disciplinare d'obblighi tra MIC – Comune Beneficiario – Regione di riferimento e si richiede la comunicazione di tutti gli elementi informativi per procedere alla sottoscrizione del suddetto Disciplinare d'obblighi;
- la Del. G.R. n. 276 del 2 marzo 2022 demandava alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, in qualità di responsabile del procedimento di cui alla Linea A dell'Azione 2.1 *Attrattività dei Borghi* [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR], di assicurare il pieno recepimento degli esiti del lavoro del Gruppo tecnico multidisciplinare e di adottare tutti i conseguenti necessari atti e determinazioni al fine della presentazione al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022 della proposta di Progetto Pilota per il Borgo storico selezionato;
- in data 2 settembre 2022 si è provveduto, con la firma digitale del Disciplinare d'obblighi tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia;
- all'art. 2 del Disciplinare d'obblighi è previsto espressamente che: *"È facoltà del Soggetto attuatore avvalersi, ai sensi dell'art. 9. co. 1, del richiamato D.L. 77/2021, di soggetti attuatori esterni con i quali dovrà essere stipulata inter partes apposita convenzione, fermo restando, anche per i medesimi soggetti attuatori esterni, il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto. Nel caso di specie, il Soggetto attuatore dichiara di avvalersi della Regione Puglia per attuare gli interventi e le attività previsti dal Progetto, nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 9. co. 1 del D.L. 77/2021 e s.m.i., fermo restando per la medesima Regione Puglia il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto"*.

Considerato che:

- nella parte IV del Progetto Pilota redatto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, con il supporto operativo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accadia, e approvato dal MIC con il già richiamato Decreto Direttoriale n. 453 del 7 giugno 2022, il Par. 4.7 "Governance per l'attuazione" individuava la Regione come Soggetto Attuatore ovvero - per riprendere la forma utilizzata all'art. 2 del Disciplinare d'obblighi allegato (Allegato 1) alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale – come Soggetto Attuatore esterno a supporto del Comune di Accadia che è Comune Beneficiario, per adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 del Disciplinare e svolgere le attività di supporto di cui all'art. 4 dello stesso;
- in particolare il Progetto Pilota propone la costituzione del Soggetto Attuatore mediante un Accordo di Programma regionale ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che sancisca la collaborazione con il Comune beneficiario, con le Agenzie regionali competenti per materia (ASSET, ARET-PugliaPromozione) e gli enti TPP-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e PugliaSviluppo SpA, coinvolti nelle attività di collaborazione con il Comune *ratione materiae*;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede che: *“Per la definizione e l’attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull’opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento”*;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l’interesse pubblico, ovvero il miglioramento dei servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere e che non svolgano tali servizi sul mercato (ovvero che svolgano meno del 20% di tali servizi sul mercato aperto). Pertanto, l’accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;
- l'art. 2, comma 5, della Legge Regionale n. 41/2017 dispone che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie;
- per l’attuazione del Progetto Pilota di che trattasi Regione Puglia, ASSET e Comune di Accadia rilevano l’opportunità di avvalersi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dell’art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dello strumento dell’accordo di programma finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali delle stesse, tutte incardinate nell’ambito delle linee di azione e degli specifici interventi previsti dal Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo “Rione Fossi” di Accadia, e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- alla luce delle finalità istituzionali dei tre soggetti coinvolti nella presente Convenzione, l’interesse pubblico di cui all’art. 5, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, che regge l’attuazione della cooperazione pubblica di cui all’art. 5, comma 6, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, in ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, è relativo all’esigenza di attuare la programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale storico abitativo e paesaggistico del territorio del Borgo “Rione Fossi” di Accadia coerenti con la strategia di rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo medesimo;
- le Parti non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia il Dipartimento Cultura e Turismo della Regione Puglia che l’ASSET e il Comune di Accadia non offrono beni e servizi sul mercato;
- l’ASSET, oltre alle funzioni tecniche ed operative attribuite con la legge regionale n. 41/2017, è anche ente accreditato quale organismo di ispezione di Tipo C (n. accreditamento 440E rev.00) ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ed ha il compito e la responsabilità di effettuare le valutazioni di conformità di progetti per lavori di importo superiore a 20 milioni di euro nel campo delle costruzioni rispetto a regolamenti, norme, specifiche, schemi di ispezione o contratti;
- con Deliberazione di G.R. n. 1233 del 05/09/2022 la Giunta Regionale ha approvato una convenzione quadro tra Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto della sottoscrizione del Disciplinare d'Obblighi tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;
- prendere atto della necessità di costituire un Soggetto Attuatore Esterno a supporto del Soggetto Attuatore, individuato nel Comune di Accadia quale soggetto beneficiario del finanziamento del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi" di Accadia a valere sulle risorse del PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI";
- approvare lo schema di Accordo di programma – come riportato in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale - tra Regione Puglia, Comune di Accadia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali delle stesse, tutte incardinate nell'ambito delle linee di azione e degli specifici interventi previsti dal Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo "Rione Fossi" di Accadia, e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- individuare il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia quale struttura tecnico-amministrativa referente per la costituzione del Soggetto Attuatore esterno e responsabile delle attività e di ogni adempimento attuativo che discenda dall'Accordo di Programma per il Dipartimento sarà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;
- dare atto che per la copertura finanziaria degli interventi e delle obbligazioni di cui al sottoscrivendo Accordo di Programma si rinvia alla definizione delle necessarie intese attuative con il Comune di Accadia titolare del finanziamento complessivo del Progetto Pilota.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022.

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
- indiretto
- neutro

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** della sottoscrizione del Disciplinare d'Obblighi tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;
3. **Di prendere atto** della necessità di costituire un Soggetto Attuatore Esterno a supporto del Soggetto Attuatore, individuato nel Comune di Accadia quale soggetto beneficiario del finanziamento del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi" di Accadia a valere sulle risorse del PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI";
4. **Di approvare** lo schema di Accordo di programma tra Regione Puglia, Comune di Accadia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), come riportato in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia;
5. **Di individuare** il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia quale struttura tecnico-amministrativa referente per la costituzione del Soggetto Attuatore esterno e demandare per le attività ed ogni adempimento attuativo che discenda dall'Accordo di Programma per il Dipartimento alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, Anna Maria Candela, confermato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

Il direttore del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del dpgr n. 22/2021

Aldo Patruno

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** della sottoscrizione del Disciplinare d'Obblighi tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;
3. **Di prendere atto** della necessità di costituire un Soggetto Attuatore Esterno a supporto del Soggetto Attuatore, individuato nel Comune di Accadia quale soggetto beneficiario del finanziamento del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi" di Accadia a valere sulle risorse del PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI";
4. **Di approvare** lo schema di Accordo di programma tra Regione Puglia, Comune di Accadia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), come riportato in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, ai sensi e per

gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia;

5. **Di individuare** il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia quale struttura tecnico-amministrativa referente per la costituzione del Soggetto Attuatore esterno e demandare per le attività ed ogni adempimento attuativo che discenda dall'Accordo di Programma per il Dipartimento alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI
CULTURALI**

ALLEGATO 1
Proposta BCU/DEL/2022/00008

SCHEMA di ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONALE ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006

PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI"



Anna Maria
Candela
03.11.2022
20:59:51
GMT+01:00

SCHEMA di ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONALE**ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000****per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006****TRA**

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, di seguito denominato "Dipartimento Regionale", con sede legale in Bari, Lungomare Starita, n. 4, C.F. 80017210727, legalmente rappresentata dal Direttore di Dipartimento, Dott. Aldo Patruno, domiciliato presso la sede del Dipartimento,

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, di seguito denominata "ASSET", con sede legale in Bari, via G. Gentile, n. 52, codice fiscale 93485840727, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato presso la sede dell'Agenzia,

E

COMUNE DI ACCADIA, di seguito denominato Soggetto Attuatore, con sede legale in Accadia (FG), Via Roma n. 1, codice fiscale 80002990713, legalmente rappresentato dal Sindaco pro tempore, dott. Agostino De Paolis, domiciliato presso la sede del Comune;

di seguito congiuntamente definite "**Parti**",

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la Legge regionale n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
- con la Legge regionale n. 17 del 25/06/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; presidia la cooperazione territoriale e la valorizzazione turistica; promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio; gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale; gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale; tutela e valorizza il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese, trasformandolo così da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione; concorre all'attuazione degli obiettivi di intervento selezionati dal PNRR con specifico riferimento alle linee di investimento nell'ambito della strategia M1.C3 "Turismo e Cultura 4.0" per le quali il Ministero della Cultura ha individuato i Comuni come Soggetti beneficiari e attuatori e le Regioni come Soggetti attuatori esterni, ovvero per le parti ad esse specificamente delegate dai soggetti beneficiari;

- il modello organizzativo della Regione Puglia denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale” (MAIA), approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, così come in seguito modificato e integrato, giusta Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di *exploration* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- la Legge regionale n. 41 del 02/11/2017 istituisce l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico che, ai sensi dell’art. 2 della citata L.r. n. 41/2017, si configura come organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione e di altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’edilizia sanitaria, l’ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- la Legge Regionale n. 41/2017 ha assegnato all’ASSET il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di fornire supporto nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell’Agenzia, ovvero la programmazione, la progettazione e l’attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana, infrastrutture di trasporto e a rete, nonché servizi socio-ambientali;
- inoltre, la stessa Legge regionale n. 41/2017 ha assegnato all’ASSET anche il compito di supportare tecnicamente la Regione Puglia, gli enti regionali, gli enti locali pugliesi nonché i concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o similari;
- l’ASSET, oltre alle funzioni tecniche ed operative attribuite con la legge regionale n. 41/2017, è anche ente accreditato quale organismo di ispezione di Tipo C (n. accreditamento 440E rev.00) ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ed ha il compito e la responsabilità di effettuare le valutazioni di conformità di progetti per lavori di importo superiore a 20 milioni di euro nel campo delle costruzioni rispetto a regolamenti, norme, specifiche, schemi di ispezione o contratti;
- con Deliberazione di G.R. n. 1233 del 05/09/2022 la Giunta Regionale ha approvato una convenzione quadro tra Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive.

Visto:

- l’Avviso Manifestazione di interesse per la candidatura di un borgo storico per il progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica a valere sulle risorse dell’Intervento 2.1 M1_C3 -Turismo e Cultura del PNRR "Attrattività dei Borghi". Invito a partecipare della Regione Puglia del 13.12.2021 (di seguito anche “Avviso”), con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”;
- la proposta progettuale, selezionata dalla Regione Puglia con Delibera n 276 del 02/03/2022 e acquisita al prot. n. 9350 del 15/03/2022 completa della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti; ¹¹_{SEP}

- il Progetto presentato dal Soggetto proponente titolato "Future in the past - La rinascita del "Rione Fossi" di Accadia" – CUP B27B22000130006 (di seguito anche "Progetto");
- l'assegnazione delle risorse al Progetto di cui al decreto del Segretario Generale n. 453 del 7 giugno 2022 (di seguito anche "decreto di assegnazione delle risorse").

Precisato che:

- in data 2 settembre 2022 si è provveduto, con la firma digitale del Disciplinare d'obblighi tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia;
- all'art. 2 del Disciplinare d'obblighi è previsto espressamente che: *"È facoltà del Soggetto attuatore avvalersi, ai sensi dell'art. 9. co. 1, del richiamato D.L. 77/2021, di soggetti attuatori esterni con i quali dovrà essere stipulata inter partes apposita convenzione, fermo restando, anche per i medesimi soggetti attuatori esterni, il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto. Nel caso di specie, il Soggetto attuatore dichiara di avvalersi della Regione Puglia per attuare gli interventi e le attività previsti dal Progetto, nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 9. co. 1 del D.L. 77/2021 e s.m.i., fermo restando per la medesima Regione Puglia il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto"*;

Considerato che:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede che: *"Per la definizione e l'attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento"*;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l'interesse pubblico, ovvero il miglioramento dei servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere e che non svolgano tali servizi sul mercato (ovvero che svolgano meno del 20% di tali servizi sul mercato aperto). Pertanto, l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;
- l'art. 2, comma 5, della Legge Regionale n. 41/2017 dispone che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie.

Tutto quanto sopra premesso:

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di programma finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali delle stesse, tutte incardinate nell'ambito delle linee di azione e degli specifici interventi previsti dal Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo "Rione Fossi" di Accadia, e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;

- a tal fine, le Parti intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati, anche per effetto di delega da parte del Soggetto Attuatore in favore del Soggetto attuatore esterno e di ASSET, secondo quanto stabilito nel presente atto;
- i soggetti in premessa hanno per legge il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, con l'attribuzione di competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto della presente convenzione;
- alla luce delle finalità istituzionali dei tre soggetti coinvolti nella presente Convenzione, l'interesse pubblico di cui all'art. 5, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, effettivamente comune tra le Parti e che regge l'attuazione della cooperazione pubblica di cui all'art. 5, comma 6, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, in ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, è relativo all'esigenza di attuare la programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale storico abitativo e paesaggistico del territorio del Borgo "Rione Fossi" di Accadia coerenti con la strategia di rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo medesimo;
- le Parti non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia il Dipartimento Cultura e Turismo della Regione Puglia che l'ASSET e il Comune di Accadia non offrono beni e servizi sul mercato.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, dell'art. 34 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune.
2. Scopo dell'Accordo è la individuazione di procedure, strumenti e forme di cooperazione interistituzionale per la progettazione ed esecuzione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, abitativo e paesaggistico del territorio del Borgo "Rione Fossi" di Accadia coerenti con la strategia di rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo medesimo, nonché la realizzazione di progetti specifici di valorizzazione già previsti dal Progetto Pilota richiamato in premessa e finanziato dal Ministero della Cultura con un finanziamento complessivo di Euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 "Cultura 4.0" – Linea 2 Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi Storici", riservandosi le Parti di coinvolgere nelle fasi successive di attuazione del Progetto Pilota anche ulteriori Agenzie e Società Partecipate di Regione Puglia per la realizzazione di specifici progetti già previsti per lo sviluppo economico e culturale del Borgo, con cui andare a definire ulteriori e specifici accordi di collaborazione.

Art. 2 Compiti e responsabilità

1. Con il presente Accordo di Programma il Comune di Accadia individua nel Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia il Soggetto Attuatore esterno di cui avvalersi per l'attuazione delle seguenti attività:
 - a. attività di coordinamento operativo e supporto tecnico-specialistico al Comune di Accadia per la programmazione strategica e operativa di tutte le linee di azione previste dal Progetto pilota, e per il project management degli interventi, anche mediante il coinvolgimento delle Agenzie regionali e Società partecipate dalla Regione con specifiche funzioni nei settori della promozione culturale e turistica, degli aiuti alle imprese, dell'innovazione tecnologica;
 - b. raccordo con le Amministrazioni Centrali (Ministero della Cultura e Ministero dell'Economia e Finanza) e con le istituzioni pubbliche titolari di specifiche funzioni autorizzatorie, quali la

- Soprintendenza ABAP di Foggia, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il Comando dei VV.FF., la ASL di Foggia;
- c. reclutamento delle risorse umane qualificate necessarie per il supporto operativo al Soggetto attuatore e al Soggetto attuatore esterno nella realizzazione degli obiettivi del Progetto pilota, per effetto di una specifica delega endoprocedimentale da parte del Comune di Accadia (*eventuale*),
 - d. monitoraggio fisico e finanziario di ogni linea di intervento e di ogni specifica azione previste dal Progetto Pilota, onde prevenire specifiche criticità attuative e intervenire con gli opportuni correttivi per assicurare il buon esito delle operazioni e/o il rispetto dei cronoprogrammi definiti,
 - e. rendicontazione, tramite sistema gestionale unico REGIS, delle spese sostenute per tutti gli interventi previsti, delegati all'attuazione diretta di Regione Puglia e delle Agenzie regionali di volta in volta coinvolte, e supporto operativo alla struttura amministrativa del Comune di Accadia per la rendicontazione degli interventi ad attuazione diretta del Comune;
 - f. attuazione degli interventi e le attività previsti dal Progetto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9. co. 1 del D.L. 77/2021 e s.m.i., con specifico riferimento a quanto individuato nel prospetto riportato in Allegato 1 del presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
 - g. svolgimento di ogni attività funzionale al rispetto degli impegni assunti dalla Regione nei confronti del MIC per effetto dell'art. 4 dell'Atto d'obblighi sottoscritto per l'attuazione del Progetto pilota.
2. Con il presente Accordo di Programma il Comune di Accadia e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'ASSET concordano di definire ogni iniziativa utile alla progettazione, all'attuazione e implementazione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale storico abitativo e paesaggistico del territorio del Borgo "Rione Fossi" di Accadia.
 3. Il Comune di Accadia e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia hanno il compito e la responsabilità di procedere con la programmazione degli interventi, con la progettazione e l'espletamento di specifiche procedure, e l'ASSET ha il compito e la responsabilità di attuare direttamente specifici interventi, secondo quanto individuato nel prospetto riportato in Allegato 1 del presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, nonché di supportare tecnicamente i predetti processi, con particolare riferimento alle seguenti attività:
 - a. verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, e ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o similari;
 - b. progettazione e realizzazione delle indagini geognostiche e saggi archeologici sull'intero suolo e sottosuolo del "Rione Fossi", in quanto necessarie per aggiornare il quadro conoscitivo dell'assetto idrogeologico e delle evidenze archeologiche del territorio interessato, vista la loro propedeuticità rispetto alla progettazione dei singoli interventi infrastrutturali previsti dal Progetto Pilota;
 - c. redazione di progetti, anche avvalendosi di professionalità specialistiche esterne, con la documentazione tecnica necessaria per il rilascio delle prescritte autorizzazioni/approvazioni propedeutiche all'avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori e delle forniture;
 - d. raccordo operativo dei gruppi di progettazione incaricati dal Comune di Accadia per la progettazione definitiva/esecutiva degli interventi infrastrutturali per i quali assume il ruolo di stazione appaltante, al fine di assicurare con l'apporto di figure specialistiche le opportune connessioni tra il quadro conoscitivo del suolo e del sottosuolo del Rione Fossi e i suddetti interventi;

- e. esecuzione tecnica degli interventi delegati dal Comune di Accadia, provvedendo, in qualità di stazione appaltante, alla predisposizione di bandi e disciplinari di gara, nonché alla nomina delle figure tecniche previste dalle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici (ad esempio, R.U.P., Direttori dei lavori, D.E.C.) in relazione alla natura e complessità delle attività affidate.

Art. 3 Responsabili delle attività

1. I Responsabili delle attività ovvero il Responsabile Unico del Procedimento, sia per il Comune di Accadia, sia per il Dipartimento sia per ASSET Puglia, saranno indicati di volta in volta in relazione alle attività programmate. In mancanza di specificazione, il Responsabile delle attività per il Comune di Accadia sarà il responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, per il Dipartimento sarà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, per l'ASSET sarà il Direttore Generale.
2. I Responsabili dell'Accordo di Programma individuano, tra il proprio personale dirigente e dipendente, i componenti dello specifico gruppo di lavoro "Struttura tecnica per il PNRR – Attrattività Borghi (M1.C3 – Investimento 2.1)" costituito presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e coordinato dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali; il Comune di Accadia e il Dipartimento possono integrare il numero dei componenti con ulteriore personale interno e/o esterno, da selezionare nel rispetto della normativa vigente e con oneri finanziari a carico del budget assegnato al Progetto Pilota dal PNRR, nei limiti del 4% del valore del Progetto, ai sensi della Circolare n. 4/2022 MEF/RGS.

Art. 4 Movimenti finanziari

1. I movimenti finanziari tra le Parti che sottoscrivono il presente Accordo di Programma si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di corrispettivi.
2. Le Parti concordano di adottare le procedure del sistema di gestione ASSET, per il calcolo delle spese sostenute, facenti parte integrante del presente Accordo, anche se non materialmente ad esso allegate.
3. Per i dipendenti ASSET, fermo restando che gli oneri del trattamento economico, sia principale che accessorio, rimarranno a carico dell'Agenzia, in analogia alla disciplina prevista dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per il c.d. incentivo per le funzioni tecniche, potrà essere riconosciuto un compenso secondo la misura indicata nel quadro economico del progetto come per legge. Per la determinazione di tale compenso e per la sua ripartizione tra le varie figure professionali coinvolte si farà riferimento alla disciplina stabilita dall'apposito Regolamento vigente per l'ASSET.
4. Per le attività di collaudo, i compensi per i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche sono determinati ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 61, comma 9, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 133 del 6/08/2008.
5. Le Parti convengono che l'ASSET dovrà informare il Dipartimento di eventuali revisioni delle predette procedure e richiedere formale accettazione delle eventuali diverse condizioni ivi riportate.

Art. 5 Impegni tra le Parti

1. L'ASSET, per ogni specifica richiesta di attivazione dell'anzidetto supporto tecnico-amministrativo da parte del Comune di Accadia e del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia nel periodo di validità del presente Accordo, si impegna a trasmettere al Dipartimento una "nota informativa" con indicazione dei tempi necessari e la stima presuntiva delle spese da ristorare secondo il regolamento ASSET sui ristori. Il Dipartimento, in qualità di Soggetto attuatore esterno, riferisce al Soggetto attuatore.
2. Il Comune di Accadia provvederà al trasferimento in favore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e di ASSET, per gli interventi ad essi rispettivamente delegati, delle somme a rimborso delle attività rese secondo i tempi di erogazione dei

finanziamenti già fissati dall'Atto d'obblighi sottoscritto con il Ministero della Cultura; con riferimento ad ASSET, per consentire l'avvio delle attività, la Regione, in sostituzione del Comune, provvederà ad erogare ad ASSET una anticipazione pari al 30% sui singoli interventi, entro 30 giorni dalla richiesta corredata dalla stima delle somme necessarie per lo svolgimento delle attività; successivamente, si procederà al versamento in favore di ASSET di acconti nella misura da definire fra le Parti ed in relazione all'avanzamento delle attività. Nel caso di attività complesse le Parti si riservano di predisporre un "disciplinare attuativo" contenente, se necessario, eventuali condizioni integrative rispetto a quelle già previste nel presente Accordo.

3. L'ASSET darà avvio alle attività dopo la formale accettazione della "nota informativa" o del "disciplinare attuativo" di cui al punto precedente da parte del Dipartimento ed erogazione dell'anticipazione di cui al comma 2.
4. Per le attività di progettazione e di assistenza tecnico-amministrativa per gli interventi del Progetto Pilota delegati al Dipartimento in qualità di Soggetto attuatore esterno ovvero ad ASSET:
 - I. il Comune di Accadia si impegna a:
 - a) mettere a disposizione tutta la documentazione utile e necessaria alla predisposizione ed espletamento delle diverse attività oggetto del presente Accordo;
 - b) delineare indirizzi e direttive ad ASSET, con il concorso del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, attraverso le competenze e le esperienze specialistiche del proprio personale di riferimento nei vari settori oggetto del presente Accordo;
 - c) assicurare l'efficace ed efficiente svolgimento del processo di attuazione degli interventi, in stretto coordinamento con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia in qualità di Soggetto attuatore esterno;
 - d) contribuire alla diffusione delle iniziative ed alla promozione degli obiettivi perseguiti;
 - II. La Regione Puglia si impegna a:
 - a) coordinare il gruppo di lavoro "Struttura tecnica per il PNRR – Attrattività Borghi (M1.C3 – Investimento 2.1)";
 - b) espletare le procedure per la selezione e il reclutamento delle risorse umane con competenze specialistiche tecniche e amministrativo-contabili per integrare le dotazioni di personale interno già assegnate alla suddetta Struttura;
 - c) supportare il Comune di Accadia nella programmazione strategica e operativa di tutte le linee di azione previste dal Progetto pilota, e per il project management degli interventi, nella definizione di accordi di collaborazione pubblico-pubblico e pubblico-privato per come richiesti dagli specifici interventi previsti;
 - d) assicurare il presidio delle funzioni di monitoraggio, rendicontazione e controllo interno delle spese connesse all'attuazione di tutti gli interventi previsti dal Progetto Pilota, attraverso il sistema unico gestionale REGIS messo a disposizione dall'Amministrazione Responsabile;
 - e) assicurare il raccordo strategico ed operativo tra il Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi" e la programmazione strategica regionale a valere sui Fondi UE di cui all'Accordo di Partenariato 2021-27;
 - f) progettare ed attuare gli interventi specifici delegati dal Comune di Accadia con specifico riferimento alle Linee C, D, E del Progetto Pilota, anche mediante il coinvolgimento di Agenzie regionali e Società partecipate, in relazione ai specifici ambiti di azione.

III. L'ASSET si impegna a:

- a) sviluppare le progettualità di opere, lavori, forniture e servizi di ingegneria e architettura richieste dal Comune di Accadia e dal Dipartimento attraverso figure professionali esperte in servizi di progettazione, di consulenza specialistica, di esecuzione di prove, saggi, rilievi, indagini geognostiche preliminari e quanto occorra per l'esame dei luoghi ed il supporto in tutte le fasi della programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi;
 - b) predisporre, in qualità di stazione appaltante, gli atti per le procedure di affidamento e nominare le figure tecniche previste dalle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici (ad esempio, R.U.P., Direttori dei lavori, D.E.C.) per gli interventi e le attività di competenza previsti dall'Allegato 1, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici, provvedendo, ove necessario, anche all'acquisizione di forniture, beni e servizi necessari;
 - c) effettuare le verifiche dei progetti, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto organismo accreditato, nonché le ispezioni, i controlli e l'alta sorveglianza nei cantieri;
 - d) assicurare la direzione dei lavori quando non diversamente affidata a soggetti terzi;
 - e) provvedere al collaudo tecnico-amministrativo dei lavori laddove previsti per gli interventi di cui all'art. 2 del presente Accordo, anche mediante affidamento esterno di servizi di consulenza specialistica;
 - f) predisporre report tecnici e rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti, che dovrà contenere la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'immissione dei dati nel sistema unico gestionale REGIS, per il quale si raccorderà con la struttura preposta costituita presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;
 - g) intervenire, ove necessario in presenza di specifiche criticità attuative, in sostituzione e a supporto del Comune di Accadia per gli interventi che, sulla base dell'Allegato 1 al presente Accordo, sono affidati all'attuazione diretta dello stesso Comune, previa valutazione delle Parti circa la fattibilità di ciascun intervento relativamente agli aspetti tecnici, temporali ed economici, a seguito della rilevazione della criticità.
5. Le obbligazioni assunte dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia saranno espletate con il coordinamento della Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali e attraverso i propri dipendenti e consulenti o mediante affidamenti di servizi o forniture e accordi di collaborazione con le Agenzie e altre istituzioni pubbliche partecipate. Le procedure di reclutamento, di definizione degli accordi di collaborazione e di affidamento di servizi o forniture saranno curate direttamente dal Dipartimento, per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, che, ai fini del presente Accordo e per le attività in esso previste, assumerà anche la gestione dei rapporti con i soggetti così individuati ed avrà diritto al rimborso delle spese vive sostenute.
 6. Le obbligazioni assunte da ASSET saranno espletate attraverso i propri dipendenti e consulenti o mediante affidamento esterno di lavori, servizi e forniture, ivi inclusi i servizi di ingegneria e architettura, consulenza specialistica, esecuzione di prove, saggi, rilievi e quanto occorra per l'esame dei luoghi ed il supporto alla progettazione e attuazione degli interventi, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici. Le procedure di reclutamento dei consulenti e di affidamento di servizi o forniture saranno curate direttamente da ASSET che, ai fini del presente Accordo e per le attività in esso previste, assumerà anche la gestione dei rapporti con i soggetti così individuati ed avrà diritto al rimborso delle spese vive sostenute, che saranno liquidate ad ASSET dal Comune di Accadia, ovvero dalla Regione per quanto già previsto al precedente comma 2 del presente articolo.
 7. L'ASSET e il Dipartimento garantiscono che, per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, i propri funzionari usufruiscono della copertura assicurativa normalmente prevista per il servizio ordinario, giacché le prestazioni convenzionali vengono assicurate quale compito d'istituto, secondo la normativa vigente in materia.

Art. 6 - Risorse finanziarie

1. Le Parti si danno atto che le risorse alle quali si potrà attingere per il finanziamento delle attività previste dall'Accordo saranno quelle previste nei quadri economici di progetto e di competenza del Comune di Accadia per il Progetto Pilota, ovvero le risorse derivanti da fondi finalizzati regionali, nazionali ed europei destinati agli interventi concordati.
2. Le attività di competenza saranno svolte da ASSET nell'ambito delle proprie finalità istituzionali derivanti dall'attuazione della L.R. n. 41/2017, e quindi senza ulteriori oneri per la Regione Puglia e per il Comune di Accadia, oltre le eventuali somme effettivamente impegnate e preventivamente concordate per compensi professionali, per forniture, servizi di ingegneria e architettura ed altre spese propedeutiche e necessarie alla progettazione e attuazione degli interventi o per i servizi specialistici strettamente connessi all'attuazione del presente Accordo.
3. Per le attività previste all'art. 5 della Convenzione, il Dipartimento concorderà con ASSET le somme da impegnare per lavori, forniture e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, eventuali consulenze esterne e spese di progettazione, da inserire nei quadri economici di progetto, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici. I servizi e le prestazioni professionali saranno affidati a cura e sotto la responsabilità di ASSET e saranno fatturati direttamente all'Agenzia. Le spese che ASSET dovrà sostenere saranno anticipate dal Comune di Accadia, nei termini di cui all'art. 5 del presente Accordo, esclusivamente nei termini consentiti per capienza finanziaria e per ammissibilità della spesa dal Progetto Pilota e dal SI.GE.CO. del PNRR approvato dal Ministero della Cultura.
4. Tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle spese riguardanti le prestazioni in oggetto devono consentire la tracciabilità delle operazioni, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii..

Art. 7 - Durata della Convenzione, svolgimento delle attività e tempistica

1. Le attività oggetto del presente Accordo, a partire dalla data di sottoscrizione e salvo motivi di forza maggiore (ad esempio accessibilità delle aree, ricorsi, mancanza di documentazione, imprevisti riferiti allo stato di fatto dei relativi interventi) saranno realizzate, in relazione alle richieste del Comune di Accadia e del Dipartimento, secondo una tempistica che tenga conto dei tempi procedurali e dei tempi tecnici progettuali che saranno di volta in volta concordati tra le Parti, e comunque in coerenza con i cronoprogrammi di attuazione approvati per le singole opere e servizi in relazione alle disposizioni connesse alle fonti di finanziamento.
2. L'Accordo di Programma ha una durata di tre anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione con firma digitale del presente documento ed è escluso il rinnovo.
3. È esclusa la cessione dell'Accordo, in tutto o in parte.
4. Il termine di durata può essere prorogato formalmente di comune accordo tra i sottoscrittori anche tramite la stipula di appositi atti aggiuntivi al fine di completare le attività avviate.
5. Ferma restando l'intesa con il Ministero della Cultura, come da disciplinare d'obblighi già sottoscritto in data 02/09/2022 con il Comune di Accadia e la Regione Puglia, di cui in premessa, le Parti si danno atto e convengono le azioni che dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il cronoprogramma e gli importi di ciascun intervento riportati in Allegato 1 al presente Accordo, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ovvero nella diversa tempistica e negli importi eventualmente concordati tra le Parti in un momento successivo e puntualmente indicati nell'aggiornamento/rimodulazione del citato cronoprogramma e/o degli importi, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura dell'iniziativa e del budget totale del Progetto Pilota.
6. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

7. Le Parti si riservano la facoltà di recedere dall'Accordo, dandone comunicazione con un preavviso di almeno tre mesi, tramite PEC; la comunicazione di recesso farà salvo il completamento delle attività eventualmente in corso.
8. Le date di scadenza di cui al cronoprogramma dell'Allegato 1 possono essere ulteriormente aggiornate alla luce degli esiti delle indagini di cui all'Intervento E.1.

Art. 8 – Controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, da definire nel termine di tre mesi dall'insorgere della controversia.
2. In caso di mancato accordo, la risoluzione sarà demandata all'Autorità giudiziaria competente, in base alla normativa vigente.

Art. 9 - Trattamento dei dati

1. Le Parti si impegnano a rispettare il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
2. Il Titolare del trattamento è la Parte medesima nella persona del suo Legale rappresentante protempore.
3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Art. 10 – Risultati, informazione al pubblico e pubbliche relazioni

1. I risultati sviluppati congiuntamente dalle Parti spettano, salvo diversa intesa formalizzata nei medesimi, ad entrambe le Parti.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche - dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.
3. La diffusione di informazioni al pubblico in merito al presente Accordo può essere effettuata da ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze, previa informazione all'altra Parte.
4. I contenuti dei comunicati relativi alle attività congiunte verranno concordati preventivamente fra le Parti.
5. Le Parti si impegnano ad indicare che il lavoro è stato svolto in collaborazione con l'altra Parte.

Art. 11 - Norme finali

1. Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.i. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che l'Accordo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.
4. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico delle Parti ripartendole in parti uguali.
5. Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per il Comune di Accadia: protocollo@pec.comune.accadia.fg.it
- per la Regione Puglia: beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it
- per l'ASSET: asset@pec.rupar.puglia.it.

La presente Convenzione viene sottoscritta dal Legale Rappresentante del Comune di Accadia, dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio e dal Direttore del Dipartimento Turismo, economia e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15 comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio

Il Direttore

Dott. Aldo Patruno

Per l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio

Il Direttore Generale

Ing. Raffaele Sannicandro

Per il Comune di Accadia

Il Sindaco

Dott. Agostino De Paolis

Il presente Accordo di Programma viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

| Linea A - Recupero e valorizzazione patrimonio culturale e paesaggistico | Importo | Stazione appaltante / Soggetto attuatore | Scadenza per progettazione | Scadenza per consegna lavori | Scadenza per conclusione lavori |
|--|----------------|---|-------------------------------|------------------------------------|--|
| A.1 - Palazzo De Stefano - Ex Carcere: MUST ACCADIA Polo Museale | 1.150.000,00 € | Comune di Accadia (gara già appaltata su Fondi FESR) | - | 13/09/22 | 30/06/23 |
| A.2 - Palazzo Maselli - Scuola arti e mestieri | 390.000,00 € | Comune di Accadia | 31/01/23 | 31/07/23 | 30/06/2024 |
| A.3 - Palazzo Vassalli - Casa di Comunità (Community Library, Accadia MasterClass, Associazioni culturali) | 300.000,00 € | Comune di Accadia | 31/01/23 | 31/07/23 | 30/06/2024 |
| A.4 - Chiesa Santa Maria dei Teutoni e area eventi attrezzata | 100.000,00 € | Comune di Accadia | 31/01/23 | 31/07/23 | 30/06/2024 |
| A.5 - Taverna Romana, Ponte Rotato e percorso | - € | Soggetto privato (Linea 2.2 PNRR Architettura Rurale) | | 30/06/23 | 30/06/25 |
| A.6 - Percorso verso le Gole di Accadia | - € | Comune di Accadia (FSR - GAL) | 31/10/22 | 31/12/22 | 31/07/23 |
| A.7 - Percorso attrezzato per Sentiero Bosco Paduli | 200.000,00 € | Comune di Accadia | 31/03/23 | 30/09/23 | |
| A.8 - Santuario Madonna del Carmine - Monte Crispignano | - | Soggetto privato (Linea 2.2 PNRR Architettura Rurale) | 31/01/23 | 30/06/23 | 30/06/25 |
| A.8/A - Percorso verso Santuario Madonna del Carmine - Monte Crispignano | 150.000,00 € | Comune di Accadia | 31/01/23 | 30/06/23 | 30/06/25 |
| A.9 Manutenzione straordinaria e arredo urbano Piazza dell'Orologio e evidenze architettoniche | 200.000,00 € | Comune di Accadia | 31/03/23 | 30/09/23 | 31/12/24 |
| A.10 - Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice) | 1.850.000,00 € | ASSET | 31/06/23 | 31/12/23 | 31/12/25 |
| A.11 - Palazzo Ducale - Torre, giardini pensili e orto botanico | 1.800.000,00 € | Comune di Accadia | 31/06/23 | 31/12/23 | 31/12/25 |
| A.12 - Rifunionalizzazione complesso edilizio per Ostello e ciclofficina annessa (al servizio di turisti e studenti) | 700.000,00 € | ASSET | 31/03/23 | 30/09/23 | 31/12/25 |

| | | | | | |
|---|-----------------------|---|-----------------------------------|-------------------------------------|--|
| A.13 - Rifunionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione | 750.000,00 € | ASSET | 31/03/23 | 30/09/23 | 31/12/25 |
| A.14 - Padiglione espositivo dei Monti Dauni con Infopoint turistico sull'Area Interna | 500.000,00 € | ASSET / PugliaPromozione | 31/03/23 | 30/09/23 | 30/06/24 |
| Risorse residue | 200.000,00 € | (economia su A.8) | | | |
| TOTALE LINEA A | 8.290.000,00 € | | | | |
| Linea B - Recupero unità residenziali di proprietà pubblica e arredo urbano | | | | | |
| | Importo | Stazione appaltante / Soggetto attuatore | Scadenza per progettazione | Scadenza per consegna lavori | Scadenza per conclusione lavori |
| B.1 - Manutenzione ordinaria e straordinaria unità residenziali | 7.100.000,00 € | Comune di Accadia | 31/03/23 | 30/09/23 | 31/12/24 |
| B.2 - Arredo urbano Vie tematiche | 510.000,00 € | Comune di Accadia | 31/03/23 | 30/09/23 | 31/12/24 |
| TOTALE LINEA B | 7.610.000,00 € | | | | |
| Linea C - Incentivi e aiuti alle imprese per nuove localizzazioni e nuovi business a impatto | | | | | |
| | Importo | Stazione appaltante / Soggetto attuatore | Scadenza per progettazione | Scadenza per consegna lavori | Scadenza per conclusione lavori |
| C.1 - Misura per lo start-up di imprese creative e connesse all'artigianato artistico e alle tipicità daune | 750.000,00 € | PugliaSviluppo SpA | 30/06/23 | 01/01/24 | 31/12/25 |
| C.2 - Misura per lo start-up delle imprese della filiera "Accadia wedding destination" | 500.000,00 € | PugliaSviluppo SpA | 30/06/23 | 01/01/24 | 31/12/25 |
| C.3 - Aiuti "de minimis" per ricettività diffusa e turismo esperienziale | 800.000,00 € | PugliaSviluppo SpA | 30/06/23 | 01/01/24 | 31/12/25 |
| TOTALE LINEA C | 2.050.000,00 € | | | | |

| | Importo | Stazione appaltante / Soggetto attuatore | Scadenza per progettazione | Scadenza per consegna lavori | Scadenza per conclusione lavori |
|---|-----------------------|---|-------------------------------|---------------------------------------|--|
| Linea D - Valorizzazione culturale e promozione turistica | | | | | |
| D.1 - Opera artistica per valorizzare l'area dei resti della Chiesa Matrice | 300.000,00 € | TPP | 30/06/23 | 01/01/24 | 31/12/24 |
| D.2 - FUTURE IN THE PAST - Musealizzazione del "Parco dei Ruderì" e del percorso degli ipogei con concorso internazionale per opere di arte contemporanea | 200.000,00 € | TPP/ASSET | 30/06/23 | 01/01/24 | 31/12/25 |
| D.3 - FUTURE IN THE PAST - Residenze d'artista | 200.000,00 € | TPP | 01/01/24 | 01/01/24 | 31/12/25 |
| D.4 - MUST ACCADIA - Start-up Polo Museale di Accadia | 300.000,00 € | TPP-PugliaPromozione | 30/06/23 | 01/01/24 | 31/12/25 |
| D.5 - Accadia Blues Festival e Accadia Blues Winter Festival | 200.000,00 € | TPP-Comune di Accadia | 30/06/23 | 01/01/24 | 31/12/25 |
| D.6 - ACCADE AD ACCADIA: Eventi culturali e spettacoli dal vivo per animare i percorsi tematici | 250.000,00 € | TPP-Comune di Accadia | 30/06/23 | 01/01/24 | 31/12/25 |
| D.7 - Info point e servizi per la fruizione turistica | 350.000,00 € | PugliaPromozione - Comune di Accadia | 30/06/23 | 01/01/24 | 31/12/25 |
| D.8 - Comunicazione e promozione turistica | 200.000,00 € | Regione Puglia/PugliaPromozione | 01/01/23 | 30/06/23 | 31/12/25 |
| TOTALE LINEA D | 2.000.000,00 € | | | | |
| Linea E - Azioni di sistema | | | | | |
| E.1 - Progetto di ricerca storico-archeologica e di indagine geologica | 300.000,00 € | ASSET | 30/10/22 | 20/12/22 | 30/04/23 |
| E.2 - Funzionamento del Soggetto Attuatore | 800.000,00 € | Regione - Dip. Cultura e Comune Accadia | 01/10/22 | | 31/12/25 |

| | | | |
|---|-------------------------------------|----------|----------|
| E.3 - Affiancamento consulenziale per lo start-up della cooperativa di comunità | 100.000,00 € Regione - Dip. Cultura | 01/10/22 | 31/12/25 |
| TOTALE LINEA E | 1.200.000,00 € | | |
| TOTALE PROGETTO PILOTA | 21.150.000,00 € | | |